

 **Attraverso Cesar si preparano i lavoratori adatti alle richieste delle imprese**

Patto Artigiani-aziende per formare (gratis) il dipendente modello

VICENZA Assunzioni con formazione gratuita, contratto a termine di 12 mesi e un «accordo fra gentiluomini» sul posto di lavoro: non va lasciato in anticipo, né l'azienda deve licenziare, altrimenti ci sono penali pecuniarie per il lavoratore o per la ditta. È il nuovo programma «Cuore e mente per crescere» che Confartigianato, con la società formativa affiliata Cesar, avvia per le aziende vicentine che non riescono a trovare il personale. «Per ora hanno aderito cinquanta aziende e stiamo cercando dieci profili, ma i numeri aumenteranno» assicura Carlo Pellegrino, presidente del Cesar.

L'associazione di categoria snocciola dati: all'inizio dell'anno erano stimate ben 6 mila

assunzioni previste in provincia, nei primi nove mesi, ma di queste il 39 per cento – 4 su 10 – erano considerate di difficile reperimento. Più in dettaglio, per i mesi di agosto-ottobre i dati Unioncamere riportano la richiesta di 3.350 profili di operai metalmeccanici ed elettromeccanici. Le specialità più difficili da trovare, secondo l'associazione, sono addetti alle macchine utensili, montatori e manutentori, ma anche «operai addetti alla lavorazione di lamiera, carpentieri, saldatori, e pure chi svolge attività molto manuali di carico e scarico» osserva Ezio Zerbato, presidente della sezione Meccanica di Confartigianato presente ieri con Pellegrino e il presidente Agostino Bonomo. «Dalle nostre verifiche, quello che emerge con forza è che per la carenza di forza lavoro che c'è le aziende tendono a fare recruiting una sull'altra. Un metodo sbagliato – avverte Pellegrino – da questo parte “Cuore e mente”, un'iniziativa pilota per “creare offerta” di personale da

reperire». In sintesi, per le aziende interessate Cesar selezionerà la persona adatta – fra i 25 e i 45 anni - che verrà formata con un corso di 124 ore per poi entrare in ditta con un contratto di 12 mesi. «La modalità di inserimento si concretizza con un “patto di reciproco rispetto” - sottolinea Pellegrino – impegna la persona formata a rimanere in azienda un anno, pena il risarcimento totale o parziale della formazione ricevuta». Il valore del corso, gratuito per chi viene assunto, è di 2500 euro. In parallelo anche all'azienda viene chiesta responsabilità, «se il contratto viene chiuso prima del termine pagherà comunque gli stipendi mancanti. Sono possibilità previste dal contratto nazionale – avverte Pellegrino – ci auguriamo, da qui in avanti, di raccogliere molte candidature di aspiranti lavoratori, attraverso il nostro sito internet».

Andrea Alba

© RIPRODUZIONE RISERVATA